

## Dalla preghiera all'annuncio

Sabato 9 aprile, dalle ore 20.30 fino alle ore 02.30, presso la cappella "S. Maria all'Arcivescovado" si è svolta la IV tappa della missione territoriale nell'ambito del progetto pastorale "Sentinelle nella notte", promosso da vari Uffici e Organismi Diocesani (Ufficio Liturgico, Caritas diocesana, Ufficio Missionario, Centro Diocesano per le Vocazioni, Pastorale Giovanile diocesana, Usmi), con la partecipazione di gruppi, associazioni, parrocchie, movimenti ecclesiali e istituti religiosi.

Diverso il luogo rispetto alle precedenti esperienze, vissute presso la chiesa "SS. Annunziata dei Catalani", ma sempre uguale il bisogno dei giovani e meno giovani incontrati: sentirsi amati e accolti da un Padre Misericordioso che "tutti avvolge come in un abbraccio e tutti ama nella carità".

Tanti hanno partecipato con gioia all'adorazione eucaristica, si sono accostati al Sacramento della Riconciliazione, scrivendo anche delle preghiere spontanee, per le quali le suore di clausura e le varie realtà coinvolte pregheranno. Numerosi ragazzi, pur non entrando in chiesa, hanno colto al volo un messaggio, scritto su carta, "pescato" tra tanti all'interno di un sacchetto che le coppie di "evangelizzatori" portano con sé durante il girovagare per le strade, alla ricerca di giovani ai quali proporre l'opportunità di vivere la missione.

Varie le loro reazioni: stupore, gioia, condivisione, per qualcuno anche conferma di un proprio stile di vita o di una propria convinzione, per altri dichiarazioni di ateismo o polemica e disappunto per l'operato della Chiesa. Infine, come in ogni missione, rimane nei nostri cuori tanta gratitudine al Signore che, nonostante il duro lavoro di preparazione e la fatica di resistere fino a tarda notte, sfidando anche le avverse condizioni meteorologiche, per portare fuori dalle nostre comunità un annuncio di gioia, di speranza, di Vita vera ed eterna, ci consente di entrare in relazione con tanti fratelli e sorelle spavaldi esteriormente, ma fragili interiormente, vulnerabili, bisognosi di incoraggiamento, di conforto e di qualcuno, anche sconosciuto, che preghi per la loro conversione. Rimangono sempre impressi nella memoria qualche volto, qualche storia più particolare, qualche richiesta espressa umilmente, qualche critica cruda e aspra verso il nostro credere, ma tutto si offre al Padre Misericordioso, perché Lui, che vede nel segreto, operi e provveda alle varie necessità dei Suoi adorati figli, delle sue "pecorelle" da "pascere e ricondurre all'ovile".

Dopo l'esperienza di preghiera e di missione, il progetto prevede quindi un momento forte di evangelizzazione, la "Festa Diocesana dell'Annuncio", che si svolgerà sabato 21 maggio alle ore 21.00 presso la Basilica Cattedrale e Piazza Duomo, in un clima di intensa condivisione e di testimonianza concreta.

Maria Pia Bonanno